

Oggetto: Verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. n.267/2000

All'Assemblea Consortile

DOCUMENTO DI PROPOSTA DEL DIRETTORE

PREMESSO CHE:

- l'ATA si è formalmente costituita in data 24.10.2013;
- per la messa in funzione dell'Ente in data 17.09.2015 è stata sottoscritta una Convenzione tra questo Ente e l'Assemblea di Ambito territoriale ottimale n.1 Marche Nord (AAto), titolare delle funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, per lo svolgimento di funzioni e servizi di cui alla L.R. n.24/2009 "*Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" mediante delega di funzioni da parte dell'ATA all'AAto;
- la forma associativa di coordinamento tra i due Enti ha per oggetto una forma di collaborazione per la gestione, in forma pattizia, tra gli altri anche dei seguenti uffici/compiti relativi alle seguenti funzioni:
 1. dirigenziali e di coordinamento, ivi incluso il rilascio di pareri di regolarità tecnica e contabile;
 2. di "start up" e di messa in funzione in materia economico finanziaria;
- ai sensi dell'art.14 della Convenzione istitutiva, all'ATA si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti locali ed in particolare quelle del TUEL;

Premesso che l'art. 193 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267/2000 testualmente recita:

" 1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico

vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

Dato atto che si procede alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio nei termini di cui al citato art.193, come recepiti dal Regolamento di contabilità vigente che all'art.14 co.3 prevede che l'Assemblea provveda “*con apposito atto deliberativo, entro il 31 luglio di ogni anno, a dare atto del permanere o meno degli equilibri generali di bilancio e ad adottare eventualmente, gli altri provvedimenti di cui all'articolo 193 comma 2, e 194 del TUEL*”.

Vista la deliberazione dell'Assemblea n.4 del 30/05/2016, esecutiva a tutti gli effetti di legge, relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2016/2017/2018;

Dato atto, altresì che, in sede di verifica, si è rilevato:

- che con Decreto del Presidente n.5 in data 20/04/2016, immediatamente esecutivo è stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio previsto dal disposto di cui all'art. 228 comma 3 D.Lgs. 267/2000, unitamente all' “*Approvazione dello schema di Rendiconto 2015, (considerato che il 2015 costituiva il primo anno di avvio della gestione e vista l'esiguità delle poste contabili movimentate), da cui si rilevano le seguenti risultanze:*

ENTRATA

- residui attivi mantenuti € 38.500,00
- residui attivi re-imputati sulla competenza 2016: 0,00

SPESA

- residui passivi mantenuti € 131.000,00
- residui passivi re-imputati sulla competenza 2016: 0,00

- che il rendiconto della gestione 2015, definitivamente approvato con deliberazione Assemblea n.2 del 30/05/2016, è stato chiuso con un avanzo di amministrazione non vincolato di complessivi € 7.500 e con l'esplicita dichiarazione della inesistenza di debiti fuori bilancio;
- che i dati della gestione finanziaria dell'anno in corso non solo, non fanno prevedere squilibri nella gestione di competenza, ma dimostrano il mantenimento del rispetto delle norme contabili stabilite dal D.Lgs. 267/2000;

Considerato che i dati della gestione finanziaria relativi all'esercizio finanziario 2016 evidenziano delle situazioni tali per cui non si rende necessario adottare alcuno dei provvedimenti e delle misure per il ripristino del pareggio, indicati nell'art. 193, comma 2 del D.Lgs. n.267/2000;

Considerato pertanto che:

- l'analisi delle entrate e delle spese consente di verificare e garantire il permanere degli equilibri generali di bilancio, sia nel conto della competenza, che nel conto dei residui;

SCHEMI RIEPILOGATIVI EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO FINANZIARIO - COMPETENZA					
PREVISIONI AL 19/07/2016		GESTIONE AL 19/07/2016		MOVIMENTI MONETARI AL 19/07/2016	
Entrate (Titoli I, II, III, IV, V,VI)	458.500,00	Accertamenti	300.000,00	Riscossioni	8,40
Avanzo amm.ne		Avanzo amm.ne		Pagamenti	2.491,02
Spese (Titoli I, II, III,IV)	458.500,00	impegni	65.914,00	Differenza	-2.482,62
Differenza	0,00	Differenza	234.086,00		
EQUILIBRIO FINANZIARIO - RESIDUI					
PREVISIONI AL 19/07/2016		GESTIONE AL 19/07/2016		MOVIMENTI MONETARI AL 19/07/2016	
Residui attivi	38.500,00	Residui attivi	38.500,00	Riscossioni	0,00
Residui passivi	131.000,00	Residui passivi	131.000,00	Pagamenti	2.947,70
				Differenza	-2.947,70

- al fine dell'equilibrio economico e degli investimenti, si fa presente che le spese in conto capitale già in sede previsionale, sono finanziate con le entrate correnti dell'Ente;
- con riferimento all'aspetto monetario il F.do di cassa al 19/07/2016 (allegato 1) risulta pari a € 94.569,68 determinato come differenza tra:

+ Fondo cassa al 31/12/2015.....	€ 100.000,00
+ Riscossioni.....	€ 8,40
- Pagamenti.....	€ 5.438,72
= Situazione di cassa al 19/07/2016.....	€ 94.569,68

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente proposta di deliberazione come previsto dall'art. 49, 1° comma del D.lgs. 267/2000;

Dato atto che con la presente proposta viene inviata all'organo di revisione economico - finanziario per il prescritto parere di competenza;

SI PROPONE

- 1) di dare atto, ai sensi del disposto dell'art. 193, comma 2° del D.Lgs. 267/2000, del permanere degli equilibri generali di bilancio per il corrente esercizio, parte integrante e sostanziale della presente proposta;

- 2) di dare altresì atto che viene richiesto, all'Organo di revisione economico -finanziario, il prescritto parere di competenza, da esprimersi con verbale;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione riporta in calce i prescritti pareri di regolarità ex art. 49 D. LGS. 267/2000.

Pesaro, 19/07/2016

IL DIRETTORE
(ex art.4 co.2 p.to 1 della Convenzione AAto-ATA del 17.09.2015)

Arch. Stefano Gattoni

Allegati:

- 1) Fondo di cassa al 19/07/2016

Pareri di regolarità resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000:

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, in analogia dell'art. 49, comma 1, del D. lgs. 267/2000.

Pesaro, 19/07/2016

IL DIRETTORE

(ex art.4 co.2 p.to 1 della Convenzione AAto-ATA del 17.09.2015)

Arch. Stefano Gattoni

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto, in analogia dell'art. 49, comma 1, del D. lgs. 267/2000

Pesaro, 19/07/2016

IL DIRETTORE

(ex art.4 co.2 p.to 1 della Convenzione AAto-ATA del 17.09.2015)

Arch. Stefano Gattoni

Ente/Sia: **9981163/BZQE6 - ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO (AT)**
 Situazione al: **19.07.2016**

Anno Esercizio: **2016**

Disponibilità Reale

ENTRATE

Fondo cassa		100.000,00	
Reversali emesse	0,00		
Reversali riscosse		0,00	
Reversali riscosse (di cui a copertura)	0,00		
Reversali da riscuotere	0,00		
Riscossioni da regolarizzare con reversali		8,40	
Totale delle entrate			100.008,40

USCITE

Deficit di cassa		0,00	
Mandati emessi	5.438,72		
Mandati pagati		5.438,72	
Pagamenti da regolarizzare con mandati		0,00	
Totale delle uscite			5.438,72
Saldo risultante dal conto di fatto			94.569,68
Mandati da pagare		0,00	
Mandati da pagare (di cui a copertura)	0,00		
Saldo risultante dal conto di diritto			94.569,68